

Link: [http://www.retecivica.trieste.it/new/Default.asp?tabella\\_padre=sezioni&ids=12&tipo=-&pagina=cstampa\\_leggi.asp&comunicato=12308](http://www.retecivica.trieste.it/new/Default.asp?tabella_padre=sezioni&ids=12&tipo=-&pagina=cstampa_leggi.asp&comunicato=12308)

rete civica del comune di trieste

YouTube f t

indirizzi e contatti pec RSS

# trieste

[home](#) [in comune](#) [organi istituzionali](#) [comunicati stampa](#) [urp](#) [centri civici](#) [amministrazione trasparente](#) [come faccio per](#)

**I comunicati dell'Ufficio Stampa del COMUNE DI TRIESTE**

Trieste, 8/7/2015

## **ARRIVATI A TRIESTE I PARTECIPANTI ALLA**

### **“CICLOPEDALATA SULLE STRADE DELLA GRANDE GUERRA”.**

**PROVENIENTI DA REDIPUGLIA, GLI OSPITI RICEVUTI IN MUNICIPIO DAL VICESINDACO FABIANA MARTINI. IN SERATA RAGGIUNGERANNO CAPORETTO**

Partiti il 6 luglio da Trento, con la tappa Redipuglia-Trieste sono arrivati oggi (mercoledì 8 luglio) in piazza Unità d'Italia i partecipanti alla “Ciclopedalata sulle strade della Grande Guerra”, iniziativa organizzata dall'associazione culturale “Pedalando nella Storia – Maurice Garin” di Roma. Una trentina di partecipanti alla manifestazione storico- rievocativa è stata ricevuta nella sala del Consiglio comunale dal vicesindaco Fabiana Martini che ha portato agli ospiti il saluto del sindaco Cosolini e della città.

Complimentandosi con gli ospiti per la puntualità (il gruppo, guidato dal presidente Andrea Perugini è arrivato in perfetto orario alle 12.00, proveniente da Redipuglia ed in serata raggiungerà Caporetto), il vicesindaco Martini ha sottolineato le peculiarità storiche e culturali di Trieste, evidenziando le “ferite dei conflitti”, ma anche come “ogni volta che la città ha saputo aprirsi agli altri è cresciuta” ed ora su 208 mila abitanti circa 20 mila sono residenti stranieri. Sempre il vicesindaco Martini ha valutato positivamente il valore dell'iniziativa, “interessante sotto tanti punti di vista”, capace di “unire aspetti culturali con la storia, per vivere bene il presente e immaginare un futuro migliore”. “La Grande

Guerra -ha concluso Martini- è stata grande solo per la dimensione dei morti”, i conflitti del resto portano sempre dolore, distruzione, morte e orrore e a pagare



sono sempre i più deboli.

La manifestazione cicloturistica storico-rievocativa da Trento a Trieste -ha spiegato il presidente dell'Associazione Pedalando nella Storia Andrea Perugini- vuole essere un segno di ricordo e ritorno lungo gli altopiani, i passi alpini, le pianure e i luoghi che dal 1915 al 1918 videro la migliore gioventù d'Europa impegnata nella follia della Prima Guerra Mondiale. Del gruppo ciclistico fanno parte anche alcuni non vedenti e uno di loro partecipa alla ciclopedalata con un tandem guidato da un collega.

Al termine della visita, prima di una sosta ristoratrice all'Istituto Rittmeyer, uno scambio di simbolici doni ha concluso la tappa triestina, che proseguirà nel pomeriggio per concludersi a Caporetto.

COMTS-GC